

Lo scandalo di Gesù

A dirti il vero pensavo che gli scandali fossero i peccati e le delinquenze degli uomini, le brutture e le immoralità delle deviazioni umane...

Ma da quando ho visto con gli occhi della fede e, per un certo verso, anche con gli occhi del corpo, alcuni filmati della passione... ho cambiato prospettiva.

Dallo schermo mi ha raggiunto quello sguardo diretto a me... ho incrociato gli occhi d'un Dio condannato a morte. Ti confesso che mi sono lasciato scandalizzare; ma proprio lasciandomi scandalizzare da quella croce, me ne ha sedotto l'Amore.

Mi sembra di parlare d'uno scandalo che mi rovescia, mi sovverte, mi scardina, mi sconvolge e, convertendomi, ... mi raddrizza. Ora attende che mi lasci sempre meglio e sempre più profondamente convertire. Sembra dirmi: "Se, per un verso, cogli l'innominabile efferatezza del peccato del mondo, ti voglio travolgere e coinvolgere nell'infinito amore che supera e sovrabbonda".

Scene che non possono lasciarmi come prima se, guardandole, le penetro con gli occhi dell'anima. E' allora che godo il beneficio dello Scandalo per eccellenza; allora vedo al di là del sangue che ricopre un volto, vado oltre le piaghe che arrossano un corpo, non mi fermo allo strazio della carne martoriata, ma penetro intimamente il pianto di dolore della Madre.

Mi perdo nel profondo del grido di "disperazio-

ne” dell’uomo-Dio che, per abbracciarci e sottrarci all’inferno, si sente abbandonato da Dio; perché fosse nostro il cielo, lo sentì lontano da sé; perché avessimo la luce, ha sofferto la notte; perché fossimo innocenti, si fece peccato.

E’ il grido dell’Innocente fattosi colpevole, del Benedetto diventato maledizione. Quella croce mi scandalizza, annientandomi: è il grido di un Dio abbandonato, scaraventato all’inferno per una colpa non sua; ma subito la stessa croce mi scandalizza, rincuorandomi: assisto all’esaltazione d’una umanità colpevole, ma graziata perché ricca d’una colpa definitiva “felice”, meritevole cioè di un simile redentore.

Ma perché l’ha fatto? Chi è stato!?

-“L’ha voluto Lui”.

Contemplando quegli occhi straziati di amore e diretti a me dalla croce... non vedo più il dolore, lo strazio, i peccati degli uomini, le nefandezze dell’umanità; ma mi sconvolge e mi raddrizza solo lo scandalo di Gesù, mi rapisce l’Amore...

Incomprensibile e sconvolgente comportamento d’un Dio che “sposa” la mia miseria. Un amore appunto scandaloso perché supera ogni mio buon senso; un amore che consuma e trasforma “il peccato del mondo”.